

**Lo scaffale**

A cura di Renato Minore



**IL ROMANZO**

La storia di **Tramontare** bimba e nonna magica

**N**el precedente libro di Andrea Gentile, le *Apparizioni* sono qualcosa di nascosto o inatteso nel brusio della mente che "in un istante folgora una realtà, immaginaria o fittizia". Ora si legge **Tramontare**, inquietante e misterioso, ipnotico nell'inseguire una vicenda, anzi una doppia vicenda che s'incastra e si stinge perché "quel che accade e si segue è qualcosa che non si sa cosa sia". Da un lato, il romanzo sembra osservare, nel modo più surreale ma anche più temerario, la costituzione inquietante dell'infanzia con la storia di **Tramontare**, che si dice sia matta, venga dall'altro mondo, legga nel pensiero. E in un luogo con la sua identità, geografica storica folclorica, sgretolata nel mito e nel rito, nel passaparola comunitario che rende il paese molisano di Masserie di Gestì gonfio di vicende e personaggi oltre il buon senso, il senso comune, il prima e il dopo di ogni nesso temporale e spaziale. Dall'altro la vicenda del secondo tempo del racconto: **Tramontare** anziana, i pensieri, le speranze, la memoria, qualche riflessione quasi postuma su ciò che ha vissuto. Tutto ha il ricordo e il ritmo di un disegno animato, solo la successione di tante immagini restituisce nel movimento quella finale. Ma è un falso movimento, non combaciano in quella conclusiva le figure, spazi iconici, alone di un gesto, di uno spazio occupato. Si entra, un po' disorientati, un po' travolti dal mondo in frantumi della prima **Tramontare** e dalle domande della seconda. Settantun capitoli serrati ritmano il tono ansante e insieme divagatorio, continua peregrinazione intorno a un testo (della bambina e dell'anziana) scritto da sempre e sempre da riscrivere per successive e generose approssimazioni. Ciò che rende imprevedibile e allucinatorio, pieno di sorprese e fratture cognitive, il romanzo dove c'è molto del Calvino fiabesco e del Manganelli notturno.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

085285